



Prot 705/2020

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI PERUGIA

IL PRESIDENTE

Preg.mo Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

PERUGIA

Avv. Stefano Tentori Montalto

Preg.mo Presidente della Camera Penale di

PERUGIA

Avv. Vincenzo Bachicchio

Oggetto: orari delle udienze collegiali.
Comunicazione di variazione.

Lo scrivente si pregia di evidenziare, nell'ottica della leale collaborazione tra gli operatori del diritto, la seguente situazione: per come noto, l'attuale momento storico è connotato dalle problematiche legate alla diffusione del contagio da Covid-19; ciò ha determinato necessari mutamenti nelle direttive dirette a gestire l'ordinata attività di udienza.

In particolare, il Tribunale di Sorveglianza celebra udienze camerale nell'aula sita in via Baglioni n° 11 di Perugia: la natura camerale dell'udienza consente la celebrazione con poche persone presenti nel locale e non determina, di per sé, particolari problematiche; differente situazione si è creata per le persone (condannati liberi e Difensori) che attendono di fare ingresso nell'aula una volta chiamato il procedimento di loro interesse: ordinariamente, lo spazio antistante l'aula consentiva lo stazionamento di diverse persone, per cui l'attesa inevitabile veniva affrontata all'interno dell'edificio. Al contrario, la necessità di far rispettare un distanziamento fra le persone quale strumento per prevenire la diffusione del contagio (oltre all'utilizzo di termoscanner all'ingresso della struttura e l'uso di mascherine facciali) ha imposto all'Ufficio di chiedere ad instanti e Difensori di attendere al di fuori dell'edificio, con la conseguente creazione di "file" di persone sul marciapiede e di una immagine incongrua dell'amministrazione della giustizia.

M
h

Il disagio degli Avvocati e dei presenti tutti è evidente, anche se la ragione che ha imposto la situazione ha una connotazione superiore, essendo finalizzata alla tutela della sanità pubblica.

Preme a questo Ufficio reperire una soluzione che cerchi di ovviare, almeno in parte, il disagio anzidetto. Una prima soluzione appare essere quella di differenziare gli orari di citazione degli interessati all'udienza: ciò consentirà di avere gruppi più ridotti di persone, con maggiore facilità di rispetto del distanziamento e con minore ingombro del marciapiede; peraltro, indirettamente, ciò consentirà anche agli Avvocati di organizzare più efficacemente il proprio lavoro.

Questa soluzione sarà adottata a partire dall'udienza del 15/10/2020, considerato che per le udienze precedenti i decreti di citazione sono già stati inviati; al momento, considerata la fase quasi "sperimentale" della soluzione (mai adottata in precedenza per questo Ufficio) appare opportuna la suddivisione degli interessati in due macro-gruppi, il primo dei quali sarà citato per le ore 09.00 ed il secondo dei quali sarà citato per le ore 10.30; i detenuti interessati saranno tutti citati per le ore 09.00, avendo essi la precedenza nella trattazione ed essendo variabile l'orario in cui giungono presso il Tribunale di Sorveglianza con le traduzioni ad opera della Polizia Penitenziaria; l'esperienza concreta induce a pensare che, tra i due turni di chiamata, non vi sarà uno iato temporale e quindi non dovrebbe esservi perdita di tempo. Ove le condizioni lo consentiranno, potranno effettuarsi ulteriori suddivisioni di orario.

Analoga formale comunicazione sarà inviata al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Terni e di Spoleto nonché ai Presidenti delle Camere Penali di Terni e di Spoleto.

Con osservanza.

Perugia, lì 25 settembre 2020.

Il Presidente
(dott. Antonio Minichella)
